



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i.;

VISTA la LEGGE 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 “Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali. Ai sensi dell’articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;

VISTA la LEGGE 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

VISTA la LEGGE 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia normativa antimafia” e s.m.i.;

VISTO l’art. 6 della LEGGE 17 dicembre 2010, n. 217 “Disposizioni interpretative e attuative delle norme dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari” e s.m.i.;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2017 emanata dall’Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (“Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”);

VISTO il D.P.R. 12 novembre 2018, n. 140 “Regolamento concernente la definizione della struttura del piano dei conti integrato delle amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell’articolo 38-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196” e s.m.i.;



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” (pubblicato in G.U. n. 51 del 1 marzo 2021);

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

VISTO il D.P.C.M 2 dicembre 2019, n. 169 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, pubblicato in GU Serie Generale n. 16 del 21 gennaio 2020;

VISTO l’Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2022 e per il triennio 2022-2024, emanato dall’Onorevole Ministro in data 21 gennaio 2022.

VISTO il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

VISTO il D.M. 5 agosto 2021, rep. 290 - Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e l’elenco annuale per l’anno 2021 che prevede 250.000 euro per “Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza di tutti gli edifici, delle aree archeologiche e degli impianti, anche ai fini del potenziamento della pubblica fruizione di tutti i siti afferenti alla DRM” - CUP PROV0000021664;

VISTA la nota Prot. n. 2993 del 14.09.2021 di nomina dell’arch. Sandra Manara, quale Responsabile unico del Procedimento per l’intervento in programmazione;

VISTA la Det. n. 100 del 30.09.2021 di approvazione del Documento preliminare alla progettazione (DPP) e del relativo quadro economico (QE) per l’intervento in programmazione di 250.000 euro da attuare nel 2021 e 231.000 negli anni 2022-23 che prevede:

- La manutenzione ordinaria del verde dei siti museali in consegna alla DRM_ERO
- Redazione dei programmi di manutenzione annuale dei seguenti siti museali: Museo Arch. di Sarsina, Palazzo Milzetti Museo Naz. Dell’Età Neoclassica in Romagna di faenza (RA), Museo di Casa Romei di Ferrara;
- Lavori di manutenzione ordinaria del verde dei siti della DRM-ERO di durata annuale/biennale;
- Lavori imprevisti e urgenti da attuare nell’anno 2022 sui siti della DRM-ERO in formato forfettaria;
- Servizi per le verifiche periodiche degli impianti elevatori e degli impianti di messa a terra dei siti della DRM-ERO.



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

ACCERTATA la disponibilità sul Cap. 7435/1 delle risorse pari a € 250.000,00 assegnate per l'intervento in programmazione;

RICHIAMATI

- Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e s.m.i. ed i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, rotazione e trasparenza, ivi indicati;
- l'articolo 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, laddove stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- l'art.35, comma 1 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., che regola le soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti, così come modificato dal Regolamento (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019;
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'art. 106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del d.lgs. n. 50/2016
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le pubbliche amministrazioni sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000,00 euro.
- l'art. 51, comma 1, lett. a) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, in materia di procedure di affidamento sotto soglia, stabilendo che fino al 30 giugno 2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei lavori di importo inferiore a 150.000 euro e dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici; fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

DATO ATTO che i contratti relativi al servizio di manutenzione del verde per ciascun sito museale in consegna alla DRM-ERO sono in scadenza entro aprile 2022 e che, pertanto, si rende necessaria l'indizione di una nuova procedura di selezione dei contraenti per l'espletamento del medesimo servizio;

CONSIDERATO che, allo stato, non risultano attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto il servizio indicato;

PRESO ATTO che la Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna intende quindi attivare un'indagine conoscitiva preliminare all'affidamento del servizio biennale di manutenzione ordinaria del verde delle sedi museali LOTTI 1-2-3-4 in consegna, mediante pubblicazione di avviso di manifestazione d'interesse;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 51 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i. allo scopo di agevolare l'attività amministrativa in termini di efficacia ed efficienza, pur favorendo l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, di affidare i servizi di manutenzione del verde delle sedi in consegna alla Direzione Regionale Musei Emilia Romagna di durata biennale, accorpando in n. 4 lotti funzionali corrispondenti a macroaree territoriali che comprendono le province Ravenna e Forlì-Cesena (Lotto1), la provincia di Bologna (Lotto 2), la provincia di Ferrara (Lotto 3) e le province di Parma e Piacenza (Lotto 4);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 35, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e sulla base degli affidamenti effettuati negli anni precedenti, il valore del servizio per ciascun lotto è stimato d'importo ampiamente inferiore ai 139.000,00 euro IVA esclusa;

CONSIDERATO che i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, di cui all'articolo 30 del D. Lgs. n. 50/2016, sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MEPA, poiché l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip;

RILEVATO, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in considerazione della necessità di favorire le migliori condizioni di esecuzione dell'appalto e al fine di sostenere la tutela dell'occupazione, l'operatore economico dovrà assorbire il personale già operante alle dipendenze dell'appaltatore uscente, secondo le norme vigenti e nel rispetto dei contratti collettivi di settore;



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

DETERMINA

(Art. 1)

La Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna intende quindi attivare un'indagine conoscitiva preliminare all'affidamento del servizio biennale di MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE delle sedi museali in consegna suddivise in quattro lotti, mediante la pubblicazione dell'Avviso di manifestazione d'interesse con elativi allegati sul sito internet della Direzione Regionale Musei dell'Emilia-Romagna per almeno 10 giorni; tale durata della pubblicazione potrà essere prorogata se ritenuto necessario e conveniente per l'Amministrazione.

(Art. 2)

Le sedi museali in consegna alla Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna sono suddivise in lotti territoriali – Schede di rilevazione_ LOTTI 1-2-3-4 (Allegato 1) e l'operatore economico manifestare il proprio interesse a presentare offerta per il servizio di manutenzione per uno o più lotti, facendo riferimento al Fac simile (Allegato 2).

(Art. 3)

Con il presente avviso, non è indetta alcuna procedura di affidamento: la manifestazione di interesse presentata dall'operatore economico ha il solo scopo di comunicare la disponibilità ad essere invitato a presentare offerta.

Esperita la manifestazione di interesse, l'Amministrazione procederà ad affidare il servizio previa Richiesta d'Offerta (RdO) mediante la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA sulla base degli elaborati di progetto del quale si considerano accettate tutte le condizioni.

Si precisa che, nell'ipotesi in cui avranno manifestato interesse a partecipare alla presente procedura più di tre operatori economici per ciascun Lotto, l'Amministrazione procederà a selezionare n. 3 (tre) operatori da invitare alla formulazione delle offerte economiche di ribasso, previo sopralluogo. Qualora il numero degli operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare alla presente procedura fosse inferiore a tre, non si effettueranno ulteriori indagini.

Gli appalti del servizio di manutenzione ordinaria del verde, saranno aggiudicati a corpo.

(Art. 2)

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, è l'Arch. Sandra Manara.

(Art. 3)

La spesa graverà prevalentemente sul Cap. 7435/1 "Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza di tutti gli edifici, delle aree archeologiche e degli impianti, anche ai fini del potenziamento della



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI EMILIA-ROMAGNA

pubblica fruizione di tutti i siti afferenti alla DRM” - CUP PROV0000021664 _ Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 e l’elenco annuale per l’anno 2021.

(Art. 4)

La presente determina è pubblicata sul sito internet istituzionale della Direzione Regionale Musei dell’Emilia-Romagna (<https://musei.emiliaromagna.beniculturali.it/attivita/>) nella sezione “Avvisi e selezioni”, unitamente all’Avviso di Manifestazione di interesse con relativi allegati.

IL DIRETTORE REGIONALE

(arch. Giorgio Cozzolino)

firmato digitalmente